

PRESENTANO

WORKSHOP FOTOGRAFICO

I paesaggi del Verismo

Stage sulle tecniche di ripresa, sviluppo e stampa della fotografia analogica in bianco nero.

Diretto da **Giuseppe Ialuna**

Circolo fotografico Fincantieri-Wärtsilä Trieste
Artiste de la Fédération Internationale de l'Art Photographique

Lezioni teoriche

Sessioni diurne e notturne di ripresa in esterni

Sessioni di sviluppo e stampa in bianco nero

Mostra collettiva finale

Iscrizione entro il 3 ottobre, limitata a 10 partecipanti.



FOTO GIUSEPPE IALUNA

VIZZINI | GALLERIA
dal 14 al 16 | D'ARTE
ottobre 2011 | CONTEMPORANEA

Info: 0933 965 489 | 340 25 11 013 | www.vizzinidascoprire.it

WORKSHOP FOTOGRAFICO "I PAESAGGI DEL VERISMO"

Oltre un secolo fa Giovanni Verga, con la sua macchina fotografica, passeggiava solitario per le vie di Vizzini, immortalando luoghi e personaggi che avrebbero poi rappresentato la fonte d'ispirazione per le sue più celebri opere. *I paesaggi del Verismo* sono ancora oggi rimasti immutati, con le loro case, le viuzze e i cortili, i volti dei contadini e delle massaie incorniciati tra i suggestivi scorci del quartiere «dove le case s'arrampicavano sul monte, di fronte al vallone della Canziria, tutto verde di fichidindia, e con le ruote dei mulini che spumeggiavano in fondo, sul torrente» (*Jeli il pastore*), di piazze e strade su cui si affacciano i palazzi degli Sganci, dei Trao, dei Rubiera e dei La Gurna (*Mastro don Gesualdo*), di casa Verga, della chiesa di Santa Maria di Gesù, a cui apparteneva padre Angiolino, «un vero servo di Dio» che «aveva persa l'anima» per la Lupa. E poi, ancora, della piazzetta di Santa Teresa, che nelle pagine di *Cavalleria rusticana* diventa ambientazione del "bacio" con il quale Alfio e Turiddu si sfidano a duello, mentre scendendo verso via Maserà si incontra il borgo della Cunziria, tra i cui fichidindia compare Alfio ferì mortalmente il rivale in amore. Le associazioni culturali *Vizzini da scoprire* e *JefArt*, in collaborazione con il Museo d'arte contemporanea di Vizzini, propongono agli appassionati di fotografia un'immersione negli stessi luoghi raccontanti dal grande autore verista, guidati dai suggerimenti di Giuseppe Ialuna, che curerà anche lo stage di sviluppo e stampa in camera oscura e la mostra dei migliori scatti dei partecipanti.

Il workshop dedicato alla fotografia analogica in bianco nero durerà tre giorni (da venerdì 14 a domenica 16 ottobre) e prevede, inoltre, lezioni teoriche che affiancheranno le sessioni diurne e notturne di riprese in esterni. Gli organizzatori forniscono tutto il materiale necessario per la didattica, le riprese fotografiche (comprese le pellicole, eccetto la macchina fotografica analogica, a carico dei partecipanti), lo sviluppo e la stampa in camera oscura, nonché per la mostra finale.

BIOGRAFIA DI GIUSEPPE IALUNA

Giuseppe Ialuna nasce a Vizzini, ma dal 1978 vive a Trieste, dove insegna Lingua e Letteratura Tedesca, dedicandosi alla fotografia e alla sua divulgazione tra i giovani.

Dopo un periodo da autodidatta, durante il quale sperimenta il fascino della fotografia chimica ai sali d'argento, si iscrive alla Fiaf e al Circolo fotografico Fincantieri-Wärtsilä di Trieste, di cui è stato anche membro del consiglio direttivo. La sua partecipazione ai concorsi fotografici è coronata da lusinghieri successi in campo nazionale e internazionale. Nel 2000 segue un corso per giurati Fiaf, nel 2001 un corso avanzato di stampa presso il Craf di Lestans.

Predilige il bianco nero, di cui cura personalmente sviluppo e stampa *fine art* su carta baritata. Ultimamente si è accostato con soddisfazione alla fotografia digitale. Nel 2005, durante il congresso Fiaf di Cesenatico, riceve, «in virtù delle sue notevoli qualità artistiche e per l'importante apporto fornito alla causa dell'Arte fotografica», l'onorificenza di Afiap (*Artiste de la Fédération Internationale de l'Art Photographique*).

PUBBLICAZIONI E MOSTRE

Le foto di Ialuna sono pubblicate in numerosi cataloghi e nell'*Annuario fotografico* della Fiaf, nel volume *La Terra nell'anno 2000* e in varie monografie (*Trieste - le sue anime, Feste e processioni del Sud, Pubblicità, Il Vestire e Il paesaggio del Sud*). Ha partecipato a mostre collettive in Italia e all'estero, mentre a livello individuale ha esposto a Trieste, Mestre, Milano, Guardiagrele, Pescara, Reggio Calabria, Chioggia, San Benedetto del Tronto, Asti, Vercelli, San Severo, Adria, Bibbiena, Cesenatico, Vizzini, Venezia e Lublino (Polonia). In particolare, la mostra *Danze* è stata inserita nel Circuito Mostre Fiaf, mentre *Atmosfere di Caffè* è stata esposta a Graz nel 2003, nell'ambito degli eventi per *Graz Capitale europea della Cultura*.

Alla fine del 2005 ha pubblicato la monografia *Atmosfere di Caffè*, una cui selezione è stata esposta all'interno di Marghera Fotografia. Un video con sue immagini di Vizzini è stato proiettato all'Università di Nagoya e all'Istituto di Cultura italo-giapponese per presentare la figura e l'opera di Giovanni Verga in Giappone. Nel gennaio 2007, presso la Galleria Fenice di Trieste, ha inaugurato la vernice del suo lavoro fotografico, dedicato alla sua città natale, dal titolo *Terra mia* (percorsi verghiani intorno a Vizzini). Il 3 ottobre 2007, presso la Stadtgalerie Alpen Adria di Klagenfurt (Austria), ha presentato la mostra *Kaffeehausatmosphäre*, che ha riscosso un grande successo di critica e pubblico: oltre 1.300 visitatori in una sola notte. In occasione della Giornata della Memoria, il 27 gennaio 2011, Ialuna ha esposto a Vizzini, presso la Casa della memoria e delle arti, *Campi di silenzio*, raccolta inedita di scatti dedicati ai lager di Auschwitz e della Risiera di San Sabba.